



COMUNE di ARIGNANO

Via Gino Lisa, 20 - C.A.P. 10020 - Provincia di Torino
Telefono 011.94.62.162 - Telefax 011.94.62.212

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.4

OGGETTO:

Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate (Legge 190/2014).

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di marzo alle ore diciannove e minuti trentacinque nella sede Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome | Presente |
|--------------------------------------|---------------------|
| 1. BARISANO Domenica - Sindaco | Sì |
| 2. GALLO Marco - Assessore | Sì |
| 3. SIDARI Domenico - Assessore | Sì |
| 4. PELLIS Matteo - Consigliere | Sì |
| 5. DEL MONTE Levio - Consigliere | Sì |
| 6. TORTA Andrea - Consigliere | Sì |
| 7. MANTOVANI Vitaliano - Consigliere | Sì |
| 8. TEDESCO Walter - Consigliere | Sì |
| 9. SCAGLIA Stefano - Consigliere | Sì |
| 10. BERRUTO Mattia - Consigliere | Sì |
| 11. SCIMONE Ferdinando - Consigliere | Sì |
| | Totale Presenti: 11 |
| | Totale Assenti: 0 |

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signora ALLETTO Dott.ssa Santa Maria il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora BARISANO Domenica nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



COMUNE di ARIGNANO

Via Gino Lisa, 20 - C.A.P. 10020 - Provincia di Torino
Telefono 011.94.62.162 - Telefax 011.94.62.212

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate (Legge 190/2014)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco

Premesso che:

la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 dell'articolo unico della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

considerato che:

il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;

la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;



COMUNE di ARIGNANO

Via Gino Lisa, 20 - C.A.P. 10020 - Provincia di Torino
Telefono 011.94.62.162 - Telefax 011.94.62.212

anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

Considerato che:

lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune;

ritenuto di approvare e fare proprio il suddetto Piano ;

richiamato l'art 42 del Tuel, in materia di decisioni sui servizi pubblici locali e sulle società partecipate dall'Ente, e ravvisata una sorta di competenza concorrente fra Consiglio e Sindaco, quanto meno per l'approvazione ed adozione del "Piano operativo di razionalizzazione";

accertato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL);

visto lo Statuto del Comune di Arignano,

l'art 118 della Costituzione,

la legge 244 del 24/12/2007, art. 3, comma 27;

acquisiti i seguenti pareri tecnici favorevoli sulla proposta della presente deliberazione da parte del responsabile del servizio (art. 49, 1^ comma, D.lgs. 267/2000);

Favorevole

f.to Dolci Dott.ssa Chiara

Con votazione per alzata di mano

Presenti n. 11

Astenuti n. 0

votanti n. 11

Favorevoli n. 11

Contrari n. 0

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di adottare, approvare e fare proprio il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate" autorizzando il mantenimento delle quote e/o conseguenti cessioni come ivi definito e qui allegato .
3. di trasmettere il presente atto alla Corte dei Conti ed al Revisore dei Conti e di procedere alla pubblicazione sul sito di questo Ente.
4. di autorizzare il Sindaco, la Giunta, e il Responsabile dei servizi finanziari per quanto di rispettiva competenza, a porre in essere ogni atto necessario all'attuazione di quanto ai punti precedenti.

Piano di razionalizzazione delle società partecipate e relazione tecnica

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *"decreto trasparenza"* (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione *"a consuntivo"* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *"decreto trasparenza"* (d.lgs. 33/2013).

Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *"costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Arignano...(TO) partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Provana Multiservizi Spa (attualmente :pulizie,manutenzione edifici comunali,illuminazione pubblica, manutenzione strade)* in fase di liquidazione(liquidatore dott.Luca Poma).
2. S.M.A.T Spa (gestione del servizio idrico)

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano.

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di Arignano , fa parte altresì del Consorzio Socio assistenziale del Chierese totale comuni 25 ed istituito nel 1997 (servizi di assistenza alla persona ,quota di partecipazione 0,64%) e del Consorzio Chierese per i servizi(servizio smaltimento rifiuti urbani quota partecipazione 0,80% ,i comuni facenti parte sono 19.

La partecipazione al Consorzio, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano e svolgono attività di produzione di servizi necessari per il perseguimento delle attività istituzionali del Comune.

Società PROVANA Multiservizi SPA in liquidazione

La società è di" proprietà "del Comune di Arignano per quote di partecipazioni pari allo 0,17% ... pari a n°5

Il comma 611 della legge 190/2014 impone al comune di avviare "*un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015*".

Tra i criteri proposti dal comma 611, per individuare le partecipazioni societarie da dismettere o liquidare, la lett. a) prevede l'eliminazione delle "*società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni*".

A tal fine si precisa che la predetta è stata posta in liquidazione volontaria(repertorio n.75187 del 13 maggio 2014 notaio Chianale) e in tale sede è stato nominato il liquidatore(dr Poma Luca) che ha avviato la conseguente procedura . Questo Comune sull'argomento è stato destinatario di comunicazione (anno 2015) da parte del Comune di Leinì , la cui misura di partecipazione è pari al 91,64%.

Nel contempo si ribadisce e conferma la volontà-già precedentemente espressa- di provvedere alla cessione delle quote-da parte di questo ente- con la previsione che ciò possa produrre un risultato entro la fine dell'anno 2015.

S.M.A.T SPA

Il comune è proprietario di azioni pari allo 0,08% del capitale sociale della Società Metropolitana acque di Torino (sede Torino).

La quota di capitale di proprietà del comune è irrisoria ma in punto di diritto è una "partecipazione societaria", rivolta ad un servizio di interesse generale essenziale e pertanto può essere mantenuta.

Lo scopo del comma 611 della legge di stabilità è di ridurre il numero delle società pubbliche locali, giudicate inefficienti dal legislatore.

Di seguito gli elementi e dati inerenti.

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.



Allegato

SMAT S.p.A. costituita il 17/02/2000
Numero degli amministratori: 5 (compreso Presidente)
Numero di dirigenti: 9
Numero di dipendenti: 848 al 31/12/2013

| Risultato d'esercizio | | |
|-----------------------|------------|------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 26.213.143 | 23.268.607 | 42.825.467 |

| Fatturato | | |
|-------------|-------------|-------------|
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 266.368.064 | 268.658.031 | 329.436.377 |

| Bilanci d'esercizio in sintesi di SMAT S.p.A.: Stato Patrimoniale | | | |
|---|--------------------|--------------------|----------------------|
| | 31.12.2011 | 31.12.2012 | 31.12.2013 |
| Attivo | | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 0 | 0 | 0 |
| B) Immobilizzazioni | 614.870.673 | 652.931.000 | 677.600.239 |
| C) Attivo circolante | 232.653.333 | 263.580.230 | 329.868.263 |
| D) Ratei e risconti | 670.297 | 1.004.036 | 1.053.316 |
| Totale Attivo | 848.194.303 | 917.515.266 | 1.008.521.818 |
| Passivo | | | |
| A) Patrimonio netto | 389.779.302 | 397.344.760 | 428.565.562 |
| B) Fondi per rischi ed oneri | 33.157.009 | 36.147.184 | 48.157.272 |
| C) Trattamento di fine rapporto | 16.992.988 | 16.435.427 | 16.162.893 |
| D) Debiti | 378.874.812 | 426.322.818 | 469.136.402 |
| E) Ratei e Risconti | 29.390.192 | 41.265.077 | 46.499.689 |
| Totale Passivo | 848.194.303 | 917.515.266 | 1.008.521.818 |

| Bilanci d'esercizio in sintesi di SMAT S.p.A.: Conto Economico | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| | 31.12.2011 | 31.12.2012 | 31.12.2013 |
| A) Valore della produzione | 288.507.728 | 292.902.593 | 355.252.547 |
| B) Costi di produzione | 242.365.291 | 251.550.722 | 283.884.920 |
| Differenza | 46.142.437 | 41.351.871 | 71.367.627 |
| C) Proventi e oneri finanziari | -3.905.012 | -3.560.241 | -1.330.836 |
| D) Rettifiche valore attività finanziarie | -129.542 | -860.000 | -2.621.924 |
| E) Proventi ed oneri straordinari | -35.823 | 11.375 | -197.264 |
| Risultato prima delle imposte | 42.072.060 | 36.943.005 | 67.217.603 |
| Imposte | 15.858.917 | 13.674.398 | 24.392.136 |
| Risultato d'esercizio | 26.213.143 | 23.268.607 | 42.825.467 |

Il Sindaco

Il Responsabile dei servizi finanziari





COMUNE di ARIGNANO

Via Gino Lisa, 20 - C.A.P. 10020 - Provincia di Torino

Telefono 011.94.62.162 - Telefax 011.94.62.212

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

F.to : BARISANO Domenica

Il Segretario Comunale

F.to : ALLETTO Dott.ssa Santa Maria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 113 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 01-apr-2015, come prescritto dall'art.124, c.1 del T.U.18-08-2000 n.267/

Arignano, li 01-apr-2015

P. Il Responsabile del Servizio Amministrativo

F.to: DIATO Dott. Marco

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Arignano, li 01/04/2015



Il Responsabile del Servizio

Diato

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal ... 01/04/2015 al..... 16/04/2015.....

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 11/04/2015

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, c.3 del T.U. 18.8.2000, n.267)

Dall'audizione dei rappresentanti dell'ente deliberante

Il Responsabile del Servizio Amministrativo

Arignano li,..... 13 APR 2015

F.to Dolci Dott.ssa CHIARA